

SuapAtt0016 - Esercizio di vicinato - commercio alimentare e non alimentare

Uffici [1]

SUAP - SPORTELLO UNICO ATTIVITA? PRODUTTIVE

Settore Servizi alle Imprese e al Territorio

ESERCIZI DI VICINATO (negozi)

Commercio alimentare e non alimentare

Gli esercizi di vicinato (negozi) sono esercizi per il commercio al dettaglio di generi alimentari e non alimentari, posti su area privata, aventi superficie di vendita non superiore a 250 mq (art. 15 L.R. 1/2007). Secondo quanto fissato dalla Regione Liguria con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 18 del 08.05.2007, nel centro storico- commerciale cittadino il limite dimensionale massimo degli esercizi di vicinato è pari a mq. 100 per le attività appartenenti al settore alimentare e mq. 150 per quelle del settore non alimentare.

Per superficie di vendita di un esercizio di vicinato deve intendersi l'area destinata all'esposizione ed alla vendita, compresa quella occupata da banchi, scaffalature e simili.

Il commercio può essere esercitato con riferimento sia al settore alimentare che al settore non alimentare.

Requisiti soggettivi: morali e professionali

Per poter svolgere l'attività il titolare di impresa individuale o i legali rappresentanti e gli altri soggetti, elencati dall'art. 2 DPR 252/1998, nel caso di associazioni, società e consorzi, devono essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 12 L.R. 1/2007. Per il solo settore alimentare è necessario, oltre al possesso dei requisiti morali sopra richiamati, anche il possesso dei requisiti professionali così come previsti all'art. 13 L.R. 1/2007. Per il settore alimentare è inoltre necessaria la Notifica alla competente ASL4 Chiavarese ai fini igienico-sanitari.

L'avvio e le successive variazioni delle attività commerciali svolta in esercizio di vicinato sono subordinate alla presentazione **dSCIA - segnalazione certificata di inizio attività** corredata delle autocertificazioni e attestazioni così come previste all'art. 18 L.R. 1/2007.

Alla modulistica SCIA dovrà sempre essere allegata, oltre alla documentazione richiesta nei vari casi, anche la ricevuta del versamento di Euro 25,00 a titolo di rimborso spese istruttoria da effettuarsi secondo le sottostanti modalità.

Modalità di pagamento:

Versamento presso la Tesoreria comunale c/o Banca Carige, filiale di Lavagna P.zza della Libertà civ.37 Cod IBAN

IT52C0617532010000006697090 oppure versamento su C/C Postale n.26792168 intestato all'Amministrazione comunale di Lavagna

Normativa di riferimento:

L.R. 1/2007

ART.19 L.241/1990

Reg. CE n.852/2004

Modulistica:

vedere allegati

| Allegato | Dimensione |
|--|-------------------|
| SCIA ESERCIZIO DI VICINATO - APERTURA, CONCENTRAZIONE DI ESERCIZI.pdf [2] | 36 KB |
| SCIA-ESERCIZIO VICINATO - SUBINGRESSO, AFFIDO IN GESTIONE DI REPARTO.pdf [3] | 38.34 KB |
| SCIA-ESERCIZIO VICINATO- TRASFERIMENTO SEDE E VARIAZIONI.pdf [4] | 40.1 KB |
| SCIA-ESERCIZIO VICINATO - CESSAZIONE ATTIVITA'.pdf [5] | 11.49 KB |

URL di origine (Salvata il 29/03/2024 - 02:58): <http://www.comune.lavagna.ge.it/suapatt0016-esercizio-di-vicinato-commercio-alimentare-e-non-alimentare>

Links:

[1] <http://www.comune.lavagna.ge.it/uffici>

[2] <http://www.comune.lavagna.ge.it/sites/default/files/SCIA%20ESERCIZIO%20DI%20VICINATO%20-%20APERTURA%2C%20CONCENTRAZIONE%20DI%20ESERCIZI.pdf>

[3] <http://www.comune.lavagna.ge.it/sites/default/files/SCIA-ESERCIZIO%20VICINATO%20-%20SUBINGRESSO%2C%20AFFIDO%20IN%20GESTIONE%20DI%20REPARTO.pdf>

[4] <http://www.comune.lavagna.ge.it/sites/default/files/SCIA-ESERCIZIO%20VICINATO-%20TRASFERIMENTO%20SEDE%20E%20VARIACIONI.pdf>

[5] <http://www.comune.lavagna.ge.it/sites/default/files/SCIA-ESERCIZIO%20VICINATO%20-%20CESSAZIONE%20ATTIVITA%27.pdf>